



Noi Finanziari 604

Coordinamento Nazionale Agenzie Fiscali e AA.MS 8 ottobre 2012

ACCORPAMENTO AGENZIE FISCALI ...UNA VICENDA CHE NONOSTANTE QUALCHE ACCANIMENTO SI RIAPRE !

Accogliamo con soddisfazione la notizia che, con riferimento al processo di riorganizzazione delle Agenzie fiscali, la VI Commissione Finanza alla Camera ha espresso un orientamento che va nella direzione più volte indicata dalla nostra sigla.

Nel dettaglio, l'emendamento, approvato nella VI Commissione all'unanimità da parte di tutti i gruppi parlamentari, al disegno di legge n.5291 (Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita) delega il Governo ad emanare decreti legislativi per una complessiva razionalizzazione e revisione dell'organizzazione dell'Amministrazione finanziaria, secondo principi che prevedono una strutturazione delle Agenzie fiscali per molti aspetti diversa da quella indicata nell'articolo 23-*quater* della legge 135/2012.

In particolare l'emendamento prevede la sospensione, sino all'emanazione dei decreti legislativi, dell'accorpamento delle Agenzie fiscali previsto dalla legge 135/2012 e delega il Governo a:

- potenziare il Dipartimento delle Finanze nel ruolo di controllo delle attività delle Agenzie Fiscali
- trasformare le AAMS nella Agenzia dei Giochi con il trasferimento alle Dogane delle sole accise sui tabacchi
- riorganizzare l'Agenzia del Territorio con l'obiettivo primario di garantire la revisione del Catasto
- ridurre gli uffici sub provinciali ma solo laddove ciò non confligga con le esigenze di adeguato presidio del territorio a tutela degli interessi erariali
- valorizzare le competenze professionali e del patrimonio di conoscenze tecniche e giuridico economiche accumulato presso le diverse articolazioni dell'Amministrazione
- ridurre le sedi periferiche attraverso la creazione di poli integrati

Il disegno di legge contenente il summenzionato emendamento dovrà passare l'esame della Camera e del Senato, per la sua approvazione definitiva.

I contenuti dell'emendamento sono in gran parte in linea con le osservazioni e le richieste effettuate dalla CISL contenute nella memoria presentata il 10 luglio alla medesima Commissione Finanze della Camera e ribadite in diversi comunicati alla stampa e al personale.

Sebbene la posizione espressa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze parrebbe orientata a preservare, ingiustificatamente e con accanimento, l'assetto di riforma delle Agenzie previsto dalla legge 135/2012, la CISL continuerà ad adoperarsi in ogni sede affinché le disposizioni normative relative al sistema fiscale evitino pericolose situazioni di indeterminatezza al funzionamento delle Agenzie, valorizzino le importanti competenze del personale che vi opera e massimizzino gli effetti sulle entrate dello Stato.